

PLR

I Liberali Radicali

Lodevole
Consiglio Comunale
della Città di Lugano
Palazzo Civico
6900 LUGANO

Lugano, 17 febbraio 2011

MOZIONE

Evoluzione demografica: penso al futuro, agisco nel presente!

Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il tema dell'invecchiamento demografico è uno dei temi più attuali e più dibattuti, nel 2030 e quindi fra meno di 20 anni la popolazione con età superiore ai 65 raggiungerà la quota del 30%, oggi questa fascia di età rappresenta il 20 % della popolazione.

Il Ticino nel 2030 sarà il cantone più "vecchio" di tutta la Svizzera e per far fronte a questa evoluzione demografica riteniamo importante agire già sin d'ora con lungimiranza e senso di responsabilità.

Se a un livello istituzionale superiore al nostro - tra le priorità del Consiglio Federale troviamo quelle riforme urgenti che permetteranno alle finanze pubbliche di superare indenni la tendenza demografica, preservando le importanti conquiste dello Stato sociale e della solidarietà fra generazioni - anche a livello comunale dobbiamo assumerci l'onere di predisporre quegli accorgimenti necessari a fronteggiare questa evoluzione.

In un recente ciclo di conferenze sul tema Ticino 2030, promosso dalla Associazione Carlo Cattaneo è stato dibattuto questo tema e fra le strategie future oltre al tema della valorizzazione della persona, della socialità e dei trasporti, sono state citate altre due strategie politiche che riguardavano da vicino i comuni: l'urbanistica e gli alloggi.

La lungimiranza

Riteniamo pertanto che prendere atto di ciò che a livello demografico si verificherà nel corso dei prossimi decenni è fondamentale anche per una realtà urbana come la nostra. Da qui, la necessità di attivarsi per tempo, attraverso una pianificazione del territorio ed

alcune scelte oculate per prevedere spazi, infrastrutture e strutture abitative nelle quali la nostra società di domani possa convivere con le esigenze che lo sviluppo demografico e la redistribuzione della popolazione per fascia di età comporteranno.

In estrema sintesi vogliamo **anticipare le risposte ai bisogni di una società che avrà un volto diverso da quello odierno.**

Molti sono gli studi al riguardo: per la nostra realtà vale la pena citare lo studio della SUPSI "Coabitati-Ti" valido strumento di lavoro e di riflessione per affrontare il tema degli alloggi per anziani. Su di un punto fondamentale tutte le ricerche in materia concordano: **la sfida è quella di garantire il più a lungo possibile l'autonomia dell'anziano** ritardando, di conseguenza, il ricovero in una casa medicalizzata.

Il tema della qualità di vita degli anziani si porrà sempre più insistentemente. Già alcuni comuni ed enti del Canton Ticino si sono attivati per dare una soluzione concreta alle riflessioni sopra esposte. Il Comune di Locarno in collaborazione con l'associazione Alloggi Ticino (mandante dello studio della SUPSI) si sta attivando per la realizzazione di circa 60 appartamenti protetti. Oppure la STAC (Società Ticinese per l'Assistenza ai Ciechi) sta realizzando tre appartamenti in cui sperimentare tecniche innovative volte a migliorare la qualità di vita nella persona anziana o diversamente abile presso la Casa dei Ciechi Ricordone di Lugano. L'obiettivo di questi appartamenti è quello di migliorare - anche grazie alle moderne tecnologie - la qualità di vita delle persone anziane e, nel contempo, contribuire a sgravare la collettività dagli ingenti costi dei ricoveri in case anziani medicalizzate. Costi che non sono solo di gestione ma sarebbero anche di edificazione di nuove case per anziani. Per meglio comprendere il concetto di appartamento protetto o appartamento con servizi, basta leggere la letteratura in materia relativa alle abitazioni a misura di anziano che soprattutto in altre regioni della Svizzera sta sviluppandosi attraverso figure professionali specialistiche in architettura e gerontologia. Abitazioni plurifamiliari caratterizzate da spazi in comune (caffetterie, librerie, locali TV, ecc..) situate in vicinanza di centri di servizio o istituti per anziani in modo da sfruttare appieno le sinergie e disporre pertanto di servizi e cure diurne.

Evidentemente alcuni aspetti sono di fondamentale importanza:

- evitare la formazione di quartieri in cui vivono unicamente persone anziane. Il contatto e il reciproco scambio tra le generazioni è fondamentale e va coltivato.
- considerato che la realizzazione di strutture adatte allo scopo può comportare costi abbastanza significativi sarà importante trovare gli opportuni finanziamenti per realizzare strutture a pigione moderata e/o tipologie di abitazione innovative che permettono di ospitare anziani non completamente autosufficienti che altrimenti dovrebbero essere ospitati in case medicalizzate.
- trovare i necessari strumenti per incentivare realizzazioni con enti o fondazioni con disponibilità economiche. (Forme di collaborazioni tra pubblico e privato sarebbero auspicabili)

A questo proposito è interessante citare la Residenza Girasole di Viganello, casa di appartamenti concepita sin dall'inizio per persone anziane e l'esperienza vissuta dal Comune di Collina d'Oro, in cui nel 2009 il Municipio ha conferito incarico per un'inchiesta al fine di chiarire le prospettive future per ciò che riguarda l'abitazione dei cittadini anziani. Questo sondaggio è stato sottoposto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Collina d'Oro che hanno più di 50 anni. I risultati raccolti stanno aiutando il Comune a elaborare un'adeguata politica abitativa a favore dei cittadini in età avanzata.

Attraverso alcune informazioni raccolte osservando i piani della Città di Lugano abbiamo identificato alcune possibili ubicazioni che possono essere considerate interessanti per realizzare strutture di questo tipo. Alcune di queste parcelle sono in prossimità delle case per anziani già esistenti sul territorio della Città, in modo da sfruttare nel modo migliore alcune sinergie, altre sono in aree con ampia disponibilità di servizi (quali per esempio medici, negozi, supermercati) in un raggio di circa 400 metri, distanza considerata come ottimale nello studio Coabitati-Ti citato sopra.

Qui di seguito sono elencate alcune delle aree emerse dall'analisi effettuata, si tratta di fondi di proprietà pubblica:

- Proprietà Città di Lugano in via Lambertenghi di fronte alle scuole (oggi sede magazzino AIL)
- Proprietà Città di Lugano di fronte alla casa per anziani La Piazzetta a Loreto in via Adamini (oggi posteggio)
- Proprietà Città di Lugano di fronte alla Casa per Anziani La Meridiana a Viganello – (oggi stabile ex Swisscom su terreno a destinazione DSU)
- Proprietà AIL – Terreno di fronte alla casa per anziani di Gemmo
- Proprietà Cassa Pensione Città di Lugano – Terreno e stabili di fronte a casa Serena

Queste sono solo alcune indicazioni di parcelle già di proprietà della Città di Lugano, ne esistono altre quali per esempio l'area delle case popolari della Gerra – via Torricelli/via Trevano – la cui valorizzazione ed eventuale riconversione è oggetto di discussione nell'ambito della proposta di variante di PR attualmente al vaglio in Consiglio Comunale. Inoltre esistono anche altri ubicazioni strategiche non ancora edificate di proprietà privata.

Il primo passo

Quale primo passo in questa direzione con la presente mozione vogliamo proporre una prima progettazione e realizzazione di appartamenti protetti come descritti poc'anzi in un sedime sito in posizione "strategica" di proprietà della Città di Lugano.

Trattandosi di una prima realizzazione che per forza assumerà i caratteri di una sperimentazione, a parziale copertura delle spese per la realizzazione proponiamo, nel caso in cui fosse ancora disponibile, di utilizzare l'importo derivante dalla successione Kratt che nel rispetto delle volontà testamentarie deve essere utilizzato per nuovi progetti di investimento in ambito sociale e più precisamente per gli anziani e per i giovani.

Ricordiamo che nel mese di luglio del 2008 il Consiglio Comunale ha accettato all'unanimità la successione del Signor Karl Wilhelm Kratt cittadino germanico, che aveva istituito quali suoi eredi diversi Comuni Svizzeri tra cui Lugano.

Per non pesare eccessivamente sulla gestione corrente si potrebbe anche valutare il coinvolgimento di altre Fondazioni facenti capo al Comune di Lugano quali ad esempio la Fondazione Maddalena e Alfredo Airoldi, il cui scopo consiste nel sostenere finanziariamente le persone anziane aventi difficoltà economiche domiciliate nel comune di Lugano. Per questioni di praticità la gestione corrente del futuro immobile dovrebbe essere delegata alla Cassa Pensioni della Città di Lugano.

Sulla base delle considerazioni sopra indicate e delle riflessioni esposte, si chiede al Consiglio Comunale di accogliere la mozione approvando le seguenti risoluzioni:

- 1) La mozione è accolta.
- 2) Il Municipio dà seguito alla richiesta di identificare alcune aree adatte alla realizzazione di strutture abitative per persone anziane e successivamente di effettuare i necessari passi, ove necessario, per adottare le varianti di PR.
- 3) Il Municipio licenzia un messaggio all'attenzione del Consiglio Comunale per la concessione di un credito di progettazione per la realizzazione di una prima serie di appartamenti protetti per anziani così come definiti nel testo della mozione.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo cordiali saluti

Michele Bertini
Giovanni Bolzani
Tiziano Mauri

Per il Gruppo PLR
Roberto Badaracco, Capogruppo